

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CASTELLAMONTE - PROGETTO DEFINITIVO PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA, EDILIZIA ED AMBIENTALE (P.I.R.U.E.A.) E CONTESTUALE VARIANTE AL P.R.G.C. VIGENTE - D.C.C. N. 23 DEL 02/04/2007 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ'.

A relazione dell'Assessore Giani.

**Premesso** che per il Comune di Castellamonte:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 118-16892 del 22/06/1982, successivamente modificato con le seguenti Varianti approvate rispettivamente, con deliberazione G.R. n. 86-23947 del 11/10/1988 e con deliberazione G.R. n. 19-18421 del 21/04/1997;
- ha approvato **ventuno Varianti parziali al P.R.G.C.**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 53 del 18/12/2006, il Progetto Preliminare della Terza Variante Strutturale Generale del P.R.G.C., ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 26 del 17/03/2008, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 32 del 02/04/2007, il Progetto Definitivo del "Programma Integrato di Riqualificazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale" relativo all' "Area Stazione - Ex Querio - Ex Sacer" e contestuale Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, trasmesso in data 08/07/2008 alla Provincia per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. 016/2008)

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 8.845 abitanti nel 1971, 9.046 abitanti nel 1981, 8.976 abitanti nel 1991 e 8.999 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico sostanzialmente costante, in lieve incremento nell'ultimo decennio;
- superficie territoriale: 3.886 ettari, così suddivisi: 1.386 di pianura, 324 di collina e 2.176 di montagna; 1.761 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 1.691 hanno pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari al **54%** del territorio comunale) e 433 ettari presentano pendenze superiori ai 20°. Per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 783 ettari appartengono alla Classe II. È anche caratterizzato dalla presenza di **aree boscate**, su una superficie di 1.569 ettari, che costituiscono il **40%** circa dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel **Circondario di Ivrea**, Sub-ambito "Area Castellamonte", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana dell'Eporediese, nella macro-area di Cuorgnè e Bassa Val Sacra, individuati dal P.T.C., (art. 9.2.2. N.d.A.);
- sistema produttivo: è capoluogo del relativo "Ambito di valorizzazione produttiva" previsto del P.T.C., all'art. 10.3 delle N.d.A.;

- centro servizi: è centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, individuato dalla Provincia di livello *IV inferiore*;
- appartiene alla Comunità Montana “*Valle Sacra*”;
- fa parte del *Patto Territoriale del Canavese* (insieme ad altri 121 comuni, a 5 comunità montane e a numerose associazioni, consorzi e società) promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di interesse provinciale e come centro storico *di media rilevanza*;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalla ex S.S. n. 565 (ora di competenza provinciale dall’innesto con la S.S. n. 26, cioè da Ivrea a Parella - Castellamonte - Rivarolo Canavese) e dalle Strade Provinciali n. 58, 59, 60, 61, 62, 222 e 265;
  - è interessato da un progetto di potenziamento della S.P. n. 222, previsto dal P.T.C.;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è interessato dai Torrenti Orco, Malesina, Savenca e dal Canale dei Molini, i cui corsi sono compresi nell’elenco dell’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d’acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Boriana, Torrente Piova, Rio della Verna;
  - il “*Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 346 ettari di territorio comunale (9% del totale), la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione pari a m. 1.836 ed areali di frane attive e non perimetrate;
- tutela ambientale:
  - Area Protetta Regionale Istituita: Riserva Naturale Speciale dei Monti Pelati e Torre Cives, che interessa una superficie comunale di 82 ettari, nel quale insiste il Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” - BC 10013 “*Monti Pelati e Torre Cives*”;
  - Biotopo Comunitario-Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” - BC 10047 “*Scarmagno-Torre Canavese (Morena Destra d’Ivrea)*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a variare sia il P.R.G.C. vigente che il Piano adottato, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 23/2007 di approvazione del Progetto Definitivo del Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale, relativo all’ “Area Stazione - Ex Querio - Ex Sacer”, costituente Variante Strutturale allo Strumento Urbanistico Generale;

**rilevato** che, in generale, il Progetto Definitivo di Programma Integrato, rientra in un processo di riqualficazione di una porzione del territorio comunale, costituita da terreni e fabbricati di proprietà sia privata che pubblica, avviata dall’Amministrazione Comunale da alcuni anni e finalizzata al recupero dell’area stessa a funzioni residenziali, commerciali e terziarie, alla realizzazione dell’area mercatale, di viabilità di collegamento delle aree oggi libere dagli edifici produttivi dismessi e da aree a parcheggio.

Al fine di dare migliore definizione all'intervento di recupero in atto, a livello urbanistico è emersa la necessità di apportare al P.R.G.C. vigente, alcune modificazioni atte a consentire l'attuazione delle previsioni esecutive, mediante una diversa suddivisione tra gli ambiti interessati "IR1" e "IR3";

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**vista** la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **che**, in merito al Progetto Definitivo del Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, Edilizia e Ambientale, relativo all' "Area Stazione - Ex Querio - Ex Sacer" ed alla contestuale Variante al P.R.G.C. vigente, adottato dal Comune di Castellamonte, con deliberazione C.C. n. 23 del 02/04/2007, **non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Strutturale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Castellamonte e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.